ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Tabella di corrispondenza dei quadri della banca dati SUA-CdS 2025 e 2026

Nota uffici: il documento “Linee guida alla consultazione delle parti interessate per i Corsi di Studio e per i Corsi di Dottorato di Ricerca”, approvato dal Presidio della Qualità di Ateneo il 26 febbraio del 2025, fa riferimento ai quadri della banca dati SUA-CdS del 2025. Nel 2026 la piattaforma è stata interessata da una riorganizzazione nella struttura e nei contenuti; ai fini della corretta lettura dei dati e in attesa della revisione del documento, si riporta la seguente tabella di corrispondenza dei quadri della banca dati SUA-CdS 2025 ai quadri della banca dati SUA-CdS 2026.

2025			2026		
Macro - Sezione / Sezione	**Quadro**	**RaD**	**Pannello / Sezione**	**Quadro**	**RaD**
QUALITA' /			**INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO /**		
Sezione A	A1.a	☑	Documentazione	Consultazione […] (Istituzione del corso)	☑
	A1.b			Consultazione […] (Consultazioni successive)	
			STRUTTURA DEL CDS E PERCORSI FORMATIVI /		
	A2.a	☑	Ordinamento didattico - Parte testuale	Profilo e sbocchi	☑
	A4.a	☑		Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino	☑
Sezione D	D6		/		
AMMINISTRAZIONE /					
Altre informazioni	Date delibere di riferimento		/		

Versione del 15.10.2025

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

Linee guida alla consultazione delle parti interessate per i Corsi di Studio e per i Corsi di Dottorato di Ricerca

Versione revisionata con aggiornamento dei modelli per Corsi di Dottorato di ricerca

Approvata nella riunione del Presidio della Qualità di Ateneo del 26.02.2025.

Iter OO.AA. di marzo 2025: parere favorevole del Consiglio degli Studenti seduta del 11.03.2025 e parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 18.03.2025 e approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.03.2025.

Sommario

Introduzione 3

1. Responsabilità della consultazione 5
2. Quando è richiesta la consultazione 5
3. Oggetto della consultazione 5
4. Modalità della consultazione 6
5. Individuazione dei soggetti che si intendono consultare 7
6. Il Comitato Consultivo 8
7. Gestione degli esiti emersi dalla consultazione 9

ALLEGATI 11

MODELLI PER I CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA 11

Allegato 1 – Modello di questionario da sottoporre alle parti interessate (per la consultazione ciclica) - ITA 11

Modello di questionario da sottoporre alle parti interessate (per la consultazione ciclica) - EN 13

Allegato 2 – Modello per la verbalizzazione della consultazione annuale (per il Comitato Consultivo) 15

Allegato 3 – Modello per la verbalizzazione della consultazione ciclica 17

Allegato 4 – Passaggi richiesti in sede di verbalizzazione del Collegio dei Docenti degli esiti della consultazione - fac-simile struttura verbale 19

MODELLI PER I CORSI DI STUDIO 20

Allegato 5 – Modello di questionario da sottoporre alle parti interessate (per la consultazione ciclica) 20

Allegato 6 – Modello per la verbalizzazione della consultazione annuale (per il Comitato Consultivo) 22

Allegato 7 – Modello per la verbalizzazione della consultazione ciclica (per la Commissione AQ del CdS) 23

Introduzione

Le indicazioni a livello europeo orientano gli Atenei verso la progettazione di un'offerta formativa di I, II e III ciclo, rispondente alle esigenze di formazione culturale e professionale espresse dalla società e dal mercato del lavoro.

A livello nazionale, ANVUR assegna una rilevanza fondamentale al confronto con le parti interessate ovvero con "*individui e altre entità (associazioni, enti, aziende, pubblica amministrazione, ecc.) che aggiungono valore ad un'organizzazione, che hanno un qualche interesse nei suoi confronti, che possono avere influenza sull'organizzazione, che possono esserne influenzati, che possono ritenere di essere influenzati da una decisione o da un'attività dell'organizzazione o, ancora, che vengono direttamente coinvolti dalle attività dell'organizzazione stessa*"[1].

Nei **requisiti per la qualità di Sede del modello AVA3**[2], tra gli aspetti da considerare nel punto di attenzione D.2 "Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente", ANVUR indica quanto segue: "*L'Ateneo fa sì che nella progettazione e nell'aggiornamento dell'offerta formativa i CdS e i Dottorati di Ricerca tengano conto delle esigenze espresse dalla società e dal contesto di riferimento, individuate attraverso consultazioni con una adeguata gamma di parti interessate e/o facendo ricorso a studi di settore e alle valutazioni ricevute (MUR, CUN, ANVUR, NdV, CPDS, ecc.)" (D.2.1)*.

La valutazione di questo aspetto si basa, inoltre, anche sull'analisi dei corrispondenti punti di attenzione per la progettazione dei Corsi di Studio (D.CDS.1.1) e dei Corsi di Dottorato (D.PHD.1). La **consultazione delle parti interessate** è un elemento fondamentale per la progettazione iniziale e di revisione del progetto formativo. In quest'ottica, la presenza di un **Comitato Consultivo**, eventualmente anche di livello internazionale, è fondamentale per assicurare un costante collegamento delle caratteristiche dei profili culturali e professionali in uscita con i contesti professionali e settoriali di riferimento.

A partire dal 2024 la presenza di un Comitato Consultivo è prevista nel Regolamento dei Corsi di Dottorato (art. 5bis) e a partire dal 2025 anche nel Regolamento di funzionamento dei Corsi di Studio (art. 6 bis), formalizzando l'indicazione data dagli OO.AA ad aprile 2024.[3]

Le presenti Linee Guida redatte dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e dagli uffici competenti di APPC e AFORM[4] sono pertanto rivolte ai Corsi di Studio e Corsi di Dottorato di Ricerca, con l'obiettivo di fornire **suggerimenti operativi sulle modalità di svolgimento della consultazione delle parti interessate**. Tali suggerimenti rappresentano uno schema di lavoro che può essere utilizzato nella sua interezza o adattato e integrato in base alle esigenze specifiche del contesto di riferimento.

Si ricorda che una sintesi della consultazione delle parti interessate deve essere inserita all'interno del documento di progettazione del Corso, ovvero nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-

[1] Dal Glossario dei concetti chiave dei termini e utilizzati nei processi di Assicurazione della Qualità in AVA 3 - 4 novembre 2022 - pag. 15.

[2] Dal Modello di accreditamento periodi delle Sedi e dei Corsi di studio universitari – 13 febbraio 2023, pag. 21, aspetti da considerare D.1.1 e D.2.1.

[3] Programmazione del rapporto di riesame ciclico e della consultazione delle parti interessate per i corsi di studio: SA del 23/04/2024 e CdA del 30/04/2024.

[4] APPC – Ufficio Assicurazione della qualità dei corsi di studio e di dottorato; AFORM – Settore Progettazione didattica; AFORM – Settore Dottorato.

CdS) e del Dottorato di Ricerca (SUA-PHD).

Nel seguito, per motivi di semplificazione, laddove non sussista la necessità di distinguere, verrà utilizzato il termine Corso per riferirsi sia ai Corsi di Studio che ai Corsi di Dottorato di Ricerca.

Infine, si segnala che questa Università ha da tempo avviato un importante lavoro di sensibilizzazione allo scopo di contrastare gli stereotipi di genere, dando maggiore visibilità linguistica alle differenze. Si precisa perciò che, quando in questo documento, unicamente a scopo di semplificazione, è usato il maschile, la forma è da intendersi riferita in maniera inclusiva a tutte le persone che operano nell'ambito della comunità accademica.

1. Responsabilità della consultazione

Il Corso di Studio (Coordinatore, Consiglio di Corso, Commissione AQ) e il Corso di Dottorato di Ricerca (Coordinatore, Collegio dei docenti, Giunta del corso) sono i soggetti incaricati di condurre la consultazione delle parti interessate, eventualmente in cooperazione con altri Corsi affini per ambito di studio/ricerca e profilo professionale dei laureati/dottori.

I Dipartimenti possono creare sinergie, promuovendo e organizzando consultazioni comuni a gruppi di Corsi, in particolare nel caso in cui i referenti delle parti interessate coincidano e quando sia utile un confronto ampio in merito alle peculiarità di ciascun percorso formativo, alle diverse competenze acquisite dai laureati/dottori e alle diverse figure professionali di riferimento. In questo caso è tuttavia necessario che ai soggetti consultati sia richiesto un riscontro sui progetti formativi di ciascun Corso oggetto della consultazione.

2. Quando è richiesta la consultazione

La consultazione del le parti interessate è richiesta:

1. in fase di **progettazione**, istituzione e nuovo accreditamento di un Corso;
2. in fase di **revisione/aggiornamento** sostanziale del progetto di formazione e di ricerca di un Corso già esistente;
3. in fase di **revisione ciclica** di un Corso.

In alcuni casi, la consultazione deve essere effettuata anche se l'ultima sia stata svolta di recente. Ad esempio, se dall'ultima consultazione è emersa la necessità di modificare il progetto, in fase di revisione/aggiornamento si sottoporrà alle parti interessate il progetto modificato.
Al di là delle casistiche sopra individuate che richiedono la consultazione allargata, per cogliere tempestivamente l'evoluzione culturale e scientifica del contesto di riferimento è **buona prassi** stabilire contatti continui e stabili; a tal fine, come indicato nell'introduzione, i regolamenti di funzionamento dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato prevedono, dopo la fase iniziale d'istituzione, che il Corso proceda alla **costituzione di un Comitato Consultivo** (v. paragrafo 5. "Il Comitato Consultivo") da consultare con **cadenza annuale**.

3. Oggetto della consultazione

Oggetto della consultazione è **il progetto formativo del Corso di Studio e quello di formazione alla ricerca del Corso di Dottorato** con riferimento ai seguenti elementi:

- denominazione del Corso;
- chiarezza degli obiettivi formativi (espressi in termini di risultati di acquisizione di competenze multi/inter/trans-disciplinari e trasversali) e loro rispondenza alle esigenze dei settori/ambiti professionali di riferimento;
- individuazione di nuovi fabbisogni di competenze provenienti dal territorio di riferimento del Corso o da contesti socioeconomici più ampi, regionali, nazionali e internazionali;
- attualità, rilevanza ed eventuale aggiornamento degli sbocchi occupazionali e professionali previsti;

- efficacia delle esperienze al di fuori dell'Università di Bologna (quali le esperienze di tirocinio/stage degli studenti dei Corsi di Studio e i periodi di studio e ricerca all'estero, presso altri soggetti nazionali e internazionali, incluse le imprese);
- valutazione dell'impatto economico, sociale e culturale del Corso;
- attività formative coerenti con i risultati di apprendimento attesi e le modalità di verifica previste;
- attualità, rilevanza ed eventuale aggiornamento delle direttrici di ricerca del Corso (SOLO per i Corsi di Dottorato).

4. Modalità della consultazione

Prima di organizzare la consultazione, nel caso di **nuove attivazioni, i Corsi** dovranno preventivamente definire il progetto formativo o di formazione alla ricerca, o identificare i contenuti da rivedere/riformulare nel caso di **Corsi già in essere**, tenuto conto dei requisiti di qualità previsti dal modello AVA3 (D.CDS e D.PHD) e delle risorse (anche di docenza) disponibili.
La documentazione di cui tenere conto include:

- i documenti progettuali del Corso (tra cui la SUA-CdS o la SUA-PHD);
- altre informazioni qualitative significative per il Corso, quali
    a. Indagine sulle opinioni degli studenti frequentanti (OPIS per i Corsi di Studio)
    b. Indagine sulle opinioni delle dottorande e dei dottorandi (OPID per i Corsi di Dottorato)
    c. indagini AlmaLaurea, con particolare riferimento all'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati (Corsi di Studio);
    d. indagini AlmaLaurea, con particolare riferimento all'indagine sulla condizione occupazionale dei dottori (Corsi di Dottorato);
- documenti prodotti da associazioni di categorie, ordini professionali, istituzioni pubbliche;
- studi di settore, purché siano aggiornati e realmente rappresentativi dei settori lavorativi di interesse;
- professioni, occupazione, fabbisogni (https://fabbisogni.isfol.it/);
- esiti e conclusioni di seminari e convegni relativi alla formazione e agli sviluppi dell'area disciplinare del Corso, anche di ambito internazionale;
- esiti dei questionari di valutazione del tirocinio compilati dal soggetto ospitante (SOLO per i Corsi di Studio);
- documenti e linee guida relativi allo spazio europeo della formazione superiore (EHEA).

Si sottolinea l'opportunità di considerare tutti gli elementi utili per un maggior approfondimento sui potenziali sbocchi occupazionali anche nel mercato del lavoro internazionale.

Consultazione annuale tramite il Comitato Consultivo

L'indicazione del PQA è quella che il Comito Consultivo si riunisca una volta l'anno, in presenza oppure a distanza, in modo da fornire osservazioni utili per l'aggiornamento della progettazione del Corso da parte del Consiglio di Corso di Studio e del Collegio dei docenti del Corso di Dottorato. Il coordinamento della pianificazione della riunione, l'invio della convocazione, la predisposizione del materiale istruttorio e la stesura di un resoconto spettano di norma al componente del Comitato afferente al Corso.

Consultazione per l'istituzione o la revisione periodica di un Corso

In fase di istituzione di **nuovi Corsi o di revisione sostanziale del progetto**, si suggerisce di prevedere una consultazione ampia delle parti interessate, dalla quali potrà scaturire poi la scelta delle parti da coinvolgere attivamente all'interno del Comitato Consultivo.

Per i Corsi di Studio già in essere, si ricorda che gli OOAA di aprile 2024[5] hanno deliberato che a partire dal 2025 è necessario effettuare una riflessione approfondita sul progetto formativo attraverso il **Rapporto di Riesame ciclico e la Consultazione delle parti interessate**, vista la loro stretta correlazione, come segue:

- Laurea, almeno ogni tre anni;
- Laurea Magistrale, almeno ogni quattro anni;
- Laurea Magistrale a Ciclo Unico, almeno ogni tre anni.

Per i Corsi di Dottorato già in essere il PQA raccomanda di effettuare una riflessione approfondita sul progetto di formazione alla ricerca, con una periodicità almeno pari alla durata del Corso (3 o 4 anni).

Per la fase di istituzione o la revisione periodica di un Corso è importante prevedere una consultazione ampia delle parti interessate, che coinvolga anche il Comitato Consultivo. Le modalità per ampliare la consultazione possono essere le seguenti:
- l'organizzazione di uno o più incontri in presenza oppure a distanza;
- l'invio di questionari (vedi Allegati);
- la combinazione delle precedenti modalità.

Definita la modalità di contatto ritenuta più idonea, occorre:
- predisporre la comunicazione di invito all'incontro o alla compilazione del questionario, ecc.;
- preparare il materiale informativo che riguarda il Corso;
- analizzare i documenti progettuali del Corso (tra cui la SUA-CdS o la SUA-PHD);
- analizzare i dati relativi all'occupabilità dei laureati o dei dottori di ricerca attraverso studi di settore, Almalaurea, ecc., come punto di partenza per il confronto;
- **nel caso di Corsi di nuova istituzione**, per i quali non sono disponibili dati pregressi sulle attività svolte, si può illustrare un quadro generale delle attività scientifiche e formative.

Può inoltre essere utile:
- descrivere l'organizzazione generale di tutte le attività, della prova finale e la modalità di svolgimento;
- fornire informazioni sui requisiti di ammissione;
- strutturare la consultazione in modo da consentire l'apporto critico di tutti i soggetti coinvolti.

5. Individuazione dei soggetti che si intendono consultare

Le parti interessate devono essere individuate tra i soggetti che, negli ambiti delle imprese, del terzo settore, delle professioni, delle istituzioni pubbliche e private di formazione e ricerca, e della società civile, possano apportare un contributo significativo alle attività di formazione e di ricerca rilevanti per il

[5] Programmazione del rapporto di riesame ciclico e della consultazione delle parti interessate per i corsi di studio: SA 23/04/2024, CA 30/04/2024.

Corso.

Di seguito si esemplificano alcune categorie di soggetti che possono essere inclusi nella consultazione:

- soggetti interessati ai profili in uscita, culturali o professionali;
- soggetti che hanno frequentato il Corso e svolgono attività fuori dall'Università di Bologna;
- coordinatori dei Corsi di I, II e III ciclo di uno stesso ambito disciplinare;
- esperti di formazione.

Più nello specifico, a titolo esemplificativo:

- pubbliche amministrazioni;
- associazioni di categoria;
- ordini e collegi professionali;
- imprese di settori affini a quello del Corso;
- imprese del terzo settore operanti in settori affini a quello del Corso;
- società scientifiche;
- centri di ricerca;
- *alumni;*
- coordinatori e docenti di altri Corsi;
- docenti con ruolo o esperienza di coordinamento in Corsi di altre università.

Per i soggetti esterni all'Università (enti, imprese, istituzioni pubbliche, associazioni, fondazioni), si suggerisce di coinvolgere figure operative (incluse figure nell'ambito delle risorse umane).

Se possibile, è opportuno includere anche soggetti che possano condividere le proprie esperienze a livello internazionale.

Nel modello di accreditamento periodico AVA3, in ragione delle sue specificità, ANVUR riserva una particolare attenzione ai **Corsi di laurea in Medicina e Chirurgia**. In questo ambito, tra le parti interessate si includono gli studenti, compresi quelli delle Scuole di specializzazione e dei Dottorati di Ricerca in area medica, i docenti, le organizzazioni scientifiche e professionali, comprese le associazioni dei pazienti, gli esponenti del mondo della cultura, della produzione, delle istituzioni e delle strutture che erogano servizi sanitari, anche a livello internazionale.

6. Il Comitato Consultivo

Per stabilire un contatto costante e stabile con le parti interessate, i Corsi devono istituire un **Comitato Consultivo**, con un ruolo di parere e di indirizzo riguardo alla progettazione o revisione dei Corsi.

Individuazione e nomina dei componenti e rapporto con il Corso

È opportuno che i componenti siano individuati tra i soggetti elencati al precedente paragrafo "*Individuazione dei soggetti che si intendono consultare"*.

I membri del Comitato Consultivo sono nominati:

- per i Corsi di Studio, con delibera del Dipartimento di riferimento su proposta del Consiglio di Corso di Studio;

- per i Corsi di Dottorato, con delibera del Collegio dei docenti.

Il Comitato Consultivo è indipendente dal Consiglio di Corso di Studio e dal Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato; tuttavia, è necessario che anche un docente del Corso ne faccia parte, con funzione di segretario, per favorire il coordinamento tra gli attori, la gestione delle informazioni e l'organizzazione generale. Il segretario della Comitato è un componente della Commissione AQ per i Corsi di Studio e della Giunta per i Corsi di Dottorato.

Gli esiti delle riunioni del Comitato Consultivo devono essere trasmessi al Consiglio di Corso o al Collegio dei Docenti per essere presi in considerazione per la progettazione annuale del Corso.

Numerosità minima

La numerosità minima è definita sulla base di considerazioni legate al bacino di riferimento e al contesto organizzativo.

Durata in carica

Per i **Corsi di Dottorato**, ogni Corso definisce la durata del Comitato e le modalità di aggiornamento dei componenti.
Per i **Corsi di Studio**, la durata e le modalità di aggiornamento sono definite dal Consiglio di Dipartimento, su proposta del Consiglio di Corso.

Trasparenza

I nominativi dei componenti del Comitato Consultivo sono pubblicati sul sito web del Corso.

7. Gestione degli esiti emersi dalla consultazione

Gli esiti delle consultazioni iniziali/annuali/periodiche fanno parte delle **evidenze documentali del processo di progettazione e riprogettazione del Corso** e pertanto devono sempre essere verbalizzati.

I responsabili della verbalizzazione e archiviazione dei documenti sono:
- nel caso del Comitato Consultivo, il docente afferente al Corso;
- negli altri casi, un componente della Commissione AQ o il Coordinatore del Corso per i Corsi di Studio, o un componente della Giunta per i Corsi di Dottorato.

È importante che il verbale riporti almeno le seguenti informazioni:
- data della consultazione;
- quale organo/soggetto accademico ha effettuato la consultazione;
- quali sono state le parti consultate (se diverse dal Comitato Consultivo);
- modalità della consultazione (videoconferenza, in presenza, invio di questionari…);
- esiti della consultazione;
- se la consultazione è avvenuta su più giornate o tramite questionario, occorre dare un riscontro complessivo degli incontri o degli esiti delle risposte ottenute;
  Eventuali allegati come i questionari ricevuti o altro materiale istruttorio.

Nella sezione Allegati si forniscono modelli di verbalizzazione delle attività di consultazione, da adattare, che possono essere utili a seconda della modalità scelta.

I verbali e i relativi allegati (ad es. questionari) a seguito della consultazione devono essere trasmessi al Consiglio di Corso o al Collegio dei Docenti.

Il Consiglio o il Collegio potrà definire, sulla base dei suggerimenti ricevuti, le azioni da intraprendere e gli interventi da operare sulla progettazione del Corso.

È importante che il Consiglio o il Collegio verbalizzi le proprie decisioni ed eventuali integrazioni apportate al progetto di formazione e ricerca del Corso sulla base dei riscontri ricevuti.

A conclusione della consultazione, è importante comunicare alle parti interessate intervenute le conclusioni a cui è giunto il Corso, al fine di verificare in itinere come si sia tradotto in pratica il momento di confronto. Nel caso di un Corso di nuova istituzione è importante che il Dipartimento condivida con le parti interessate il progetto definitivo, evidenziando le eventuali integrazioni apportate al progetto iniziale a seguito della consultazione.

I verbali e la documentazione di riferimento da cui si evincano i contenuti degli incontri effettuati, sono conservati digitalmente dal Dipartimento, e trasmessi via titulus ad AFORM – Settore Progettazione Didattica (per i Corsi di Studio) o AFORM – Settore Dottorato (per i Corsi di Dottorato) che potrà metterli a disposizione degli Organi di Ateneo deputati al monitoraggio e alla valutazione, ovvero al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione.

La sintesi delle consultazioni deve essere riportata:

- per i Corsi di Studio nella SUA-CDS, in particolare:
  nella sezione Qualità
  - **quadro A1.a**: si riporta di norma la sintesi delle consultazioni effettuate in occasione dell'istituzione del corso; le più recenti indicazioni degli esperti AVA suggeriscono di aggiornare il quadro nel caso in cui il progetto si sia evoluto in modo sostanzialmente rispetto all'origine;
  - **quadro A1.b**: si aggiunge la sintesi dell'ultima consultazione effettuata; per maggiore chiarezza dei contenuti del quadro, le precedenti consultazioni possono essere riassunte in una tabella da allegare al quadro nella quale occorre indicare l'anno in cui si sono svolte e qualche elemento saliente;
  - **quadro D6**: si inserisce il verbale delle consultazioni;

  nella sezione Amministrazione
  - **date delibere di riferimento**: per convenzione si inserisce la data del verbale conclusivo.

- per i Corsi di Dottorato nella SUA-PHD nel campo "**Consultazione con le parti sociali**".

ALLEGATI

MODELLI PER I CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

Allegato 1 – Modello di questionario da sottoporre alle parti interessate (per la consultazione ciclica) - ITA

Questionario di valutazione del progetto formativo e di ricerca del
Corso di Dottorato di Ricerca in _____
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Dipartimento di _____

***Nota per il Corso**: il questionario può essere utilizzato nei casi in cui il Corso non organizzi incontri in presenza con le parti interessate ma proceda alla raccolta delle singole opinioni sul progetto formativo e di ricerca tramite un'indagine ad hoc. Il presente modello è fornito a titoli di esempio ed è suscettibile di modifiche nella forma e nel contenuto, in base alle esigenze del Corso medesimo.*

Nome Ente/Azienda: _____

Nome e Cognome e ruolo dell'intervistato all'interno dell'Ente/Azienda: _____

1. Denominazione del Corso di Dottorato

Pensa che la denominazione comunichi in modo chiaro le finalità del Corso?

a. Decisamente Sì
b. Più sì che no
c. Più no che sì
d. Decisamente no

Eventuali osservazioni/suggerimenti sulla denominazione:

_____
_____
_____

2. Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i dottorandi

***Indicazioni per il Corso**: riportare quanto indicato nella SUA-PHD nel quadro "Sbocchi occupazionali e professionali"*

Ritiene che i profili culturali e professionali in uscita siano attuali e rilevanti, siano rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale di suo riferimento?

_____
_____
_____

Eventuali osservazioni/suggerimenti sugli sbocchi occupazionali:

_____
_____
_____

3. Obiettivi del Corso di Dottorato

***Indicazioni per il Corso**: riportare quanto indicato nella SUA-PHD nel quadro "Obiettivi del corso"*

Ritiene che gli obiettivi del corso siano ben descritti e rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale di suo riferimento? In particolare, ritiene che le direttrici di ricerca del Corso di Dottorato siano attuali e rilevanti?

_____
_____

Eventuali osservazioni/suggerimenti sugli obiettivi del corso:

_____
_____

4. Progetto formativo e di ricerca

***Indicazioni per il Corso**: riportare quanto indicato nella SUA-PHD nei seguenti quadri:*

- *"Attività di ricerca"*
- *"Attività di formazione alla ricerca"*
- *"Internazionalizzazione e intersettorialità"*

Ritiene che le attività di ricerca e di formazione alla ricerca intercettino i fabbisogni di competenze (disciplinari, multidisciplinari, e trasversali) rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale di suo riferimento? In particolare, ritiene che le esperienze al di fuori dell'Università di Bologna (periodi di studio e ricerca all'estero o presso altri soggetti nazionali) possano essere efficaci per lo sviluppo delle competenze necessarie?

_____
_____

Eventuali ulteriori osservazioni/suggerimenti sul progetto formativo e di ricerca:

_____
_____

La ringraziamo per l'attenzione e per il contributo dato.

Data di compilazione _____
Firma dell'intervistato/a _____

Modello di questionario da sottoporre alle parti interessate (per la consultazione ciclica) - EN

Questionnaire for evaluation of the educational and research project of the

PhD program in _____

Alma Mater Studiorum - University of Bologna,

Department of _____

Guidelines for the Course: the questionnaire can be used if the Course does not organize in-person meetings with stakeholders but proceeds to collect individual opinions on the training and research project through an ad hoc survey. This template is provided as an example and is subject to change in form and content according to the needs of the Course itself.

Name Institution/Company: _____

First and Last Name and role within the Institution/Company:

_____

1. Name of the PHD Course.

Do you think the name clearly communicates the purpose of the Course?

Definitely Yes

More yes than no

More no than yes

Definitely No

Any comments/suggestions on the naming:

_____
_____

2. Intended employment and professional outlets for PHD students.

Guideline for the Course: report what is in the SUA-PHD under "Occupational and professional outlets."

Do you think that cultural and professional profiles are responsive to the needs of your relevant field/professional field?

_____

Any comments/suggestions on the employment outlets:

_____
_____

3. Objectives of the PHD Program.

Guidelines for the Course: report what is stated in the SUA-PHD under "Course Objectives"

Do you feel that the course objectives are well described and responsive to the needs of your relevant field/professional field? Do you feel that the research directions of the PHD Course are current and relevant?

_____

Any observations/suggestions on course objectives:

_____
_____
_____

4. Educational and Research Project.

Course directions: report what is indicated in the SUA-PHD in the following frameworks:

"Research activities"

"Research training activities"

"Internationalization and intersectionality"

Do you think that the research and research training activities intercept the needs of skills (disciplinary, multidisciplinary, and cross-sectoral) that meet the needs of your relevant sector/professional field? Do you think that experiences outside the University of Bologna (periods of study and research abroad or at other national entities) can be effective in developing the necessary skills?

_____
_____
_____

Any additional comments/suggestions on the training and research project:

_____
_____
_____

Thank you for your attention and contribution.

Allegato 2 – Modello per la verbalizzazione della consultazione annuale (per il Comitato Consultivo)

Corso di Dottorato di Ricerca in _____
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Dipartimento di _____

VERBALE DEL COMITATO CONSULTIVO

Il giorno *00/00/0000*, presso ..... *(o in alternativa, in videoconferenza...),* il *Comitato Consultivo* si è riunito per prendere in esame la documentazione messa a disposizione dal Corso, per un parere relativo al progetto di formazione e ricerca del Corso di Dottorato in .....

In particolare, sono stati presi in esame:

1. *I seguenti documenti .... elaborati da....*
2. *Le risposte ai questionari somministrati dall'Ateneo ai dottorandi*
3. *Le risposte ai questionari somministrati da AlmaLaurea ai Dottori di ricerca* 5. .....*altro....*

Il comitato consultivo è costituito da:

n.	Nome e Cognome	Ente di appartenenza
1		
2		
3		

Hanno partecipato alla seduta:

n.	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Presente	Presente in modalità telematica
1				
2				
3				
4				
5				

È stato proposto un confronto su denominazione del Corso, sbocchi professionali e culturali, obiettivi del Corso e progetto formativo e di ricerca, così come descritti nella Scheda Unica Annuale del Corso (SUAPHD) e sulla base delle esigenze del settore/ambito professionale di riferimento e di ogni parte interessata coinvolta.

Le principali osservazioni emerse sono state le seguenti:
... *riportare per esteso i principali punti della discussione (sintesi verbalizzazione incontro)* ...

Si concorda di inviare al Collegio del Dottorato le seguenti indicazioni, utili per una valutazione su possibili interventi al progetto di formazione e ricerca del Corso di Dottorato in ...

Data _____

Firma _____

Allegato 3 – Modello per la verbalizzazione della consultazione ciclica

Corso di Dottorato di Ricerca in _____
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Dipartimento di _____

VERBALE DELLA CONSULTAZIONE CICLICA CON LE PARTI INTERESSATE

Il giorno *00/00/0000*, presso ....., il Comitato Consultivo del Corso di Dottorato in ..... si è riunito per prendere in esame la sintesi dei risultati emersi dalle attività di consultazione delle parti sociali, le quali si sono svolte secondo le seguenti modalità:
(elencare la/le modalità di consultazione svolte: se un incontro o più incontri e/o se sono stati inviati anche i questionari)
Il comitato consultivo è costituito da:

n.	Nome e Cognome	Ente di appartenenza
1		
2		
3		

Hanno partecipato alla seduta:

n.	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Presente	Presente in modalità telematica
1				
2				
3				
4				
5				

Sono stati consultati i rappresentanti delle seguenti azienda/ente/organizzazione/associazione:

- *nome e ruolo nella azienda/ente/organizzazione/associazione (ecc.)*
- *nome e ruolo nella azienda/ente/organizzazione/associazione (ecc.)*
- .....*

per una consultazione sul progetto di formazione e ricerca del Corso.

La discussione ha preso in esame: ...*elencare la documentazione presa in esame (esiti interviste, incontri e/o questionari)*

Attraverso le attività di consultazione illustrate è stato proposto un confronto sulla denominazione del Corso, gli sbocchi professionali e culturali, gli obiettivi del Corso e il progetto formativo e di ricerca, così come descritti nella Scheda Unica Annuale del Corso (SUA-PHD) e sulla base delle esigenze del settore/ambito professionale di riferimento di ogni parte interessata coinvolta.

Le principali osservazioni emerse sono state le seguenti: ... *riportare per esteso i principali punti della discussione (sintesi verbalizzazione incontro).*

Si concorda di inviare al Collegio del Dottorato le seguenti indicazioni, utili per una valutazione su possibili interventi al progetto di formazione e ricerca del Corso di Dottorato in ...

Data _____

Firma _____

Allegato 4 – Passaggi richiesti in sede di verbalizzazione del Collegio dei Docenti degli esiti della consultazione – fac-simile struttura verbale

Verbale della seduta del Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato in … del …

[N.B. Le parti in azzurro sono opzionali]

Il giorno …, alle ore …, presso… / mediante piattaforma Microsoft Teams, si è riunito (telematicamente) il Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato in …..

Le presenze sono riportate nella seguente tabella *(indicare la composizione del Collegio depositata al MUR in sede di richiesta di accreditamento del ciclo attivo più recente)*:

n.	Nome e Cognome membri del Collegio dei docenti	Presente	Presente in modalità telematica	Assente giustificato	Assente
1					
2					
3					
4					
5					

Risultano inoltre presenti *(nel caso siano stati convocati i nuovi dottorandi):*

n.	Nome e Cognome
1	
2	

Risultano, infine, presenti, in qualità di rappresentanti dei dottorandi, il/la Dott./Dott.ssa … e il/la Dott./Dott.ssa…(p*er la trattazione di problemi didattici e organizzativi, la composizione del Collegio dei docenti è integrata con la presenza di un massimo di due rappresentati dei dottorandi iscritti, senza diritto di voto).*

Presiede la seduta il Coordinatore, il/la Prof./Prof.ssa….

Assume le funzioni di Segretario il il/la Prof./Prof.ssa….

Alle ore __:__, constatata la presenza del numero legale, il Coordinatore dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. *Comunicazioni*
2. *Comitato Consultivo, esiti della consultazione.*
3. *Varie ed eventuali*
4. *……*

2. ***Comitato Consultivo esiti della consultazione***

Il Coordinatore riferisce al Collegio l'operato del Comitato Consultivo circa gli adempimenti in relazione alla consultazione delle parti interessate.
Sono state consultate le parti sociali attraverso interviste/questionari
Gli esiti della consultazione sono illustrati nel verbale del Comitato Consultivo (allegato ___). Il Collegio prende atto degli esiti della consultazione e propone le seguenti azioni _____.

MODELLI PER I CORSI DI STUDIO

Allegato 5 – Modello di questionario da sottoporre alle parti interessate (per la consultazione ciclica)

***Nota per il Corso**: il questionario può essere utilizzato nei casi in cui il Corso non organizzi incontri in presenza con le parti interessate ma proceda alla raccolta delle singole opinioni sul progetto formativo e di ricerca, tramite un'indagine ad hoc. Il presente modello è fornito a titolo di esempio ed è suscettibile di modifiche nella forma e nel contenuto, in base alle esigenze del Corso medesimo.*

Questionario di valutazione della proposta formativa del Corso di Studio _____

Classe____

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Dipartimento_____

Nome Ente/Azienda:_____

Nome e Cognome e ruolo dell'intervistato all'interno dell'Ente/Azienda: _____

Osservazioni sulla la denominazione (modifica di denominazione) del corso di studio: pensa che la denominazione comunichi in modo chiaro le finalità del corso di studio?

a) Decisamente Sì
b) Più sì che no
c) Più no che sì
d) Decisamente no

Eventuali osservazioni/suggerimenti sulla denominazione:

_____

_____

1. Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

***Indicazioni per il Corso**: ai fini della compilazione da parte dell'intervistato/a riportare quanto indicato nella SUA-CdS nel quadro A2.a "Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati".*

***Riprodurre la tabella per ciascuna delle figure professionali individuate**.*

Il profilo professionale che si intendeformare:	

Funzione in un contesto di lavoro:*riportare le principali funzioni della figura professionale*	
Competenze associate alla funzione: *riportare l'elenco delle competenze associate a ciascuna delle funzioni sopra indicate*	
Sbocchi Occupazionali:	

Ritiene che i profili culturali e professionali in uscita siano attuali e rilevanti, siano rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale di suo riferimento?

_____

_____

Eventuali osservazioni/suggerimenti sugli sbocchi occupazionali:

_____

_____

1. **Obiettivi del Corso di Dottorato**

Indicazioni per il Corso*: ai fini della compilazione da parte dell'intervistato/a riportare quanto indicato nella SUA-CdS nel quadro A4.a "Obiettivi specifici del Corso e descrizione del progetto formativo".*

Ritiene che gli obiettivi del corso siano ben descritti e rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale di suo riferimento? In particolare, ritiene che gli ambiti disciplinari del Corso di Studio siano attuali e rilevanti?

_____

_____

Eventuali osservazioni/suggerimenti sugli obiettivi del corso:

_____

_____

La ringraziamo per l'attenzione e per il contributo dato.

Data di compilazione _____

Firma dell'intervistato/a _

Allegato 6 – Modello per la verbalizzazione della consultazione annuale (per il Comitato Consultivo)

Corso di studio in _____Classe _____
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Dipartimento di _____

VERBALE DEL COMITATO CONSULTIVO

Il giorno *00/00/0000*, presso .....*(o in alternativa, in videoconferenza...),* il *Comitato Consultivo* si è riunito per prendere in esame la documentazione messa a disposizione dal Corso, per un parere relativo al progetto di formazione del Corso di Studio..... a partire dall'a.a....

In particolare, sono stati presi in esame:

1. *seguenti documenti .... elaborati da....*
2. *Le risposte ai questionari somministrati dall'Ateneo alle studentesse e agli studenti sulle attività formative*
3. *Le risposte ai questionari somministrati da AlmaLaurea ai Laureati*
3. .....*altro....*

È stato proposto un confronto su denominazione del Corso, sbocchi occupazionali, obiettivi formativi previsti, a una breve illustrazione del quadro generale delle attività formative nel loro complesso e in particolare a quelle che maggiormente caratterizzano il Corso.

Le principali osservazioni emerse sono state le seguenti:
... *riportare per esteso i principali punti della discussione (sintesi verbalizzazione incontro)* ...

Si concorda di inviare al Consiglio di Corso le seguenti indicazioni, utili per una valutazione su possibili interventi al progetto di formazione del Corso di Studio in ...

Data _____

Firma _____

Allegato 7 – Modello per la verbalizzazione della consultazione ciclica (per la Commissione AQ del CdS)

Corso di studio in _____ Classe _____

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Dipartimento di _____

VERBALE DELLA CONSULTAZIONE CICLICA CON LE PARTI INTERESSATE

Il giorno 00/00/0000, presso ....., la Commissione AQ del Corso di Studio in ... si è incontrata per prendere in esame la sintesi dei risultati emersi dalle attività di consultazione con le parti interessate, per un parere relativo al progetto di formazione del Corso di Studio..... a partire dall'a.a....

Le attività di consultazione si sono articolate come segue:
(elencare la/le modalità di consultazione svolte: se un incontro o più incontri e/o se sono stati inviati anche i questionari)

Sono stati consultati i rappresentanti delle seguenti azienda/ente/organizzazione/associazione:

- *nome e ruolo nella azienda/ente/organizzazione/associazione (ecc.)*
- *nome e ruolo nella azienda/ente/organizzazione/associazione (ecc.)*
- .....*

La discussione ha preso in esame anche la sintesi dei risultati emersi *da (esiti interviste, incontri e/o questionari)*

Attraverso le attività di consultazione illustrate è stato proposto un confronto su denominazione del Corso, sbocchi occupazionali, obiettivi formativi previsti, a una breve illustrazione del quadro generale delle attività formative nel loro complesso e in particolare a quelle che maggiormente caratterizzano il Corso.

Le principali osservazioni emerse sono state le seguenti: ... *riportare per esteso i principali punti della discussione (sintesi verbalizzazione incontro)*.

Si concorda altresì di inviare al Consiglio di Corso le seguenti indicazioni, utili per una valutazione su possibili interventi al progetto di formazione del Corso di Studio in ...

Data _____

Firma _____